

La cooperazione femminile durante la guerra.

Durante questa guerra, si presenta un fenomeno curioso: l'incapacità letteraria, poetica, accademica, quella che all'estero pensavano instancabile di... durante la guerra, si presenta un fenomeno curioso: l'incapacità letteraria, poetica, accademica, quella che all'estero pensavano instancabile di...

Non lavorano solo per le madri italiane, anche per le austriache, anche per i nemici; cercano e mandano notizie anche di prigionieri e di foriti nemici alle famiglie che al di là della linea del fuoco, del sangue, dell'odio, stanno ansiose, come stanno presso di noi ansiose le nostre madri e le nostre spose. Negli ospedali sono curati i feriti d'ambo i campi: è vero. Ma questa cura dei feriti, se rappresenta una doverosa fraternità di popoli civili, ha qualche cosa del dovere ufficiale, protocollo. Il popolo che si rifiutasse a questi riguardi rinuncerebbe ad essere un popolo d'uomini, sarebbe una forma di belva. Invece altri minori riguardi, altre sfumature di delicatezza, lasciano meglio vedere, nella spontaneità dell'opera, la bontà dell'anima, che deve essere tenuta preziosa oggi, che sarà un vanto per sempre di gentilezza e carità cristiana.

A quest'opera è naturale e bello che le donne abbiano sentito naturalmente il bisogno di dare vita. Lodiamo quindi la carità di quelle operose lavoratrici che curano il benessere corporale, o negli ospedali o con la confezione e spedizione d'abiti, di quanto può essere necessario ai combattenti; ma lodiamo anche, insieme, quelle altre le quali hanno voluto sottoporre a non minori fatiche per andare al di là della cura per la salute del corpo, hanno sentito dei dolori in anime sorelle, silenziose, ignote, lontane, hanno voluto che quelle anime sapessero, capissero che la carità di Cristo è diffusa per tutto il mondo.

Dopo aver letto sui giornali le ultime notizie della guerra, dopo aver parlato con questo o con quello dello sviluppo della tenzone immane, e aver allevato forse anche con qualche segreta compiacenza, lo stragrande numero di morti e di feriti, di mutilati e di intontiti che sono fra le mense suntuose, dopo aver sorriso alla parola pace, come quella che non può essere pronunciata se non quando ogni problema di nazionalità e di dignità sia esaurito, dopo avere insomma visitata la canina vita degli uomini d'oggi, proviamo un senso quasi di sordità, nel vedere la vita di spirituale amore che le donne sanno mantenere. In questi momenti solenni della storia esse custodiscono i tesori più sacri della civiltà; quando gli uomini saranno stanchi d'ottarsi e di trucidarsi, esse sapranno ancora ricomporre gli animi verso le dimenticate vie dell'amore.

Non hanno divise: non portano che modesti segni di riconoscimento, qualche volta, in determinate occasioni, dentro certi ambienti. Una delle prime, spontanee rinunzie che ha fatto la donna nella sua organizzazione è stata l'apparenza. Essa non desidera sfoggiare né portare come ornamento un segno di lavoro: a lei basta in questo momento di fare quanto è sostanza vera, il lavoro. Rinnunza pure, in genere a sollevare rumori di richiami intorno all'opera sua. Le eccezioni servono anche questa volta, a confermare la regola; e per dieci o venti signore, le quali della civiltà fanno una civetteria ed un lusso, se ne possono contare centinaia e centinaia le quali nel silenzio rendono proficua l'operosità loro buona ed intelligente.

Ho in questi giorni, girato per le sedi improvvisate di una quantità di istituzioni create dalla guerra e che vivono della guerra: accennerò per es. all'opera per le notizie dei prigionieri; ho veduto, chine al lavoro monotono e burocratico delle rubriche, signorine della più copiosa nobiltà, della più ricca borghesia. Mentre i fratelli, i padri forse sono al fronte, esse passano le ore occupate a compilare schedari, a scrivere lettere ad altre signore, ad altri comitati, a cappellani militari, al Comando militare per poter portare una buona notizia a questa o a quella famiglia.

La perfetta carità cristiana si manifesta nelle umili sfumature dell'opera.

Gli ultimi decreti del Luogotenente

La «Stato» continua da Roma gli ultimi decreti firmati da S. A. R. il principe Tomaso, Luogotenente di S. M. il Re.

Per gli indumenti militari

Uno riguarda provvedimenti per la confezione degli indumenti militari. L'art. 1 stabilisce che sia costituita in Roma una commissione centrale per promuovere e regolare la confezione di tali indumenti su tipi e modelli di facile esecuzione da parte di ogni cittadino o rognolo e preferibilmente dei lavoratori che, per la guerra, si trovino in condizioni speciali di bisogno. Tipi, modelli e materie prime saranno gratuitamente forniti dal ministero della guerra che provvederà altresì al pagamento di congrue mercedi per lavori eseguiti, speciali compensi corrispondenti al valore degli indumenti ed a titolo di premio, per coloro che, senza aver richiesto le materie prime, consegnano indumenti conformi ai modelli proposti.

Oltre alla commissione centrale di Roma, che avrà la direzione generale e si terrà in continui rapporti col ministero della guerra, in ogni provincia sarà costituito sotto la presidenza del Prefetto una commissione provinciale della quale farà parte di diritto il rappresentante dell'Esercito, designato dal comandante del corpo d'armata territoriale, mentre gli altri membri saranno nominati dal Prefetto. Questi potranno nominare anche una o più sottocommissioni nei comuni più popolosi: ed anche di queste faranno parte le autorità militari designate dai comandi territoriali.

Il decreto entrò in vigore con ieri, il presidente dei ministri on. Salandra ha già nominato la Commissione centrale da lui presieduta e composta come segue:

Avv. Salvatore Barzilai ministro segretario di Stato; vice presidente Donna Maria Salandra; Gabriella contessa Spalletti Raspono; Donna Emma Zuppelli; Maria Archibugi Graziosi Lante; Lavina contessa Taverna Irene marchesa Targiani, tenente generale Adolfo Tettoni direttore generale dei servizi logistici al ministero della guerra; Giovanni dott. Cigliana ispettore generale del Tesoro in rappresentanza del Ministero del Tesoro; Luigi ing. Ballois ispettore generale di industrie in rappresentanza del ministero di agr. ind. e comm.; Faustino dottor Afel prefetto di Roma in rappresentanza del Ministero dell'Interno; Alberto comm. ing. Riva cav. del lavoro consigliere del Touring Club italiano; Giuseppe comm. Magni presidente dell'Associazione filatori italiana in Torino.

Sul pagamento dei fitti

Un altro decreto riguarda il pagamento dei fitti. Il disposto del decreto precedente (3 giugno 1915, N. 788) contenente le agevolazioni per il pagamento dei fitti; il nuovo decreto stabilisce art. 1 che se il termine stabilito dalla convenzione o dalla consuetudine per il pagamento anticipato delle pigioni non coincide con l'inizio della locazione, ma sta anteriore al pagamento del mese o dei mesi anticipati, luogo avrà all'inizio effettivo della locazione. Il proprietario però, a garanzia della esecuzione del contratto può pattuire il deposito di una somma non superiore all'ammontare di un mese di fitti da imputarsi sul primo mensile della locazione, salvo il disposto del primo capoverso dell'articolo del predetto decreto 3 giugno. Ogni pattuzione contraria alle disposizioni del qui citato decreto luogotenenziale, o all'articolo sopra riportato, è nulla, pur restando valido il contratto di fitti.

L'inquilino può chiedere la restituzione di ciò che abbia pagato per effetto della pattuzione contraria; e se questa abbia avuto luogo posteriormente alla pubblicazione del decreto odierno, ha inoltre il diritto di ottenere il risarcimento dei danni.

Udine rende onoranze funebri imponenti alle vittime dagli aviatori austriaci.

Non piangono i morti, le campagne che fedelmente, nei tempi di pace, accompagnano ogni atto solenne della umana esistenza; non piangono i morti: non condannate al silenzio finché la voce del cannone tuona da vicino. Non piangono esse i morti; ma il piange tutto un popolo commosso e indennato per la iniqua rapresaglia che il nemico barbaro sprezzatore d'ogni legge e usanza di guerra civilmente guerreggiata perpetrò contro l'inerte nostra cittadinanza.

Udine, con slancio di fraterna, intensa commozione, ha tributato ieri nel pomeriggio commoventi e imponenti onoranze alle vittime della bruttaglia nemica. Il cielo malinconicamente grigio e l'aria, che dopo i calorosi del giorno scorso: pareva quasi rigida, accarezzavano la tristezza del sereno ambiente.

Alle quattro, e cioè un'ora prima di quella fissata per le onoranze, un corteo imponente, cominciava ad affluire in Via Pracchiuso ed a fermarsi nei pressi dell'Ospedale militare, rappresentanze e cittadini di ogni età che arponevano le loro firme su appositi albi.

Nella cella mortuaria

Entriamo nel cortile dell'Ospedale militare e ci avviamo nella nuda e fredda cella mortuaria ove sono disposti i feretri delle vittime. Tutte le salme sono chiuse nelle bare, ad eccezione di quella della giovane ventenne Maria Gava, composta nel bianco feretro, coperta di fiori e da un candido velo.

Numerosi soldati feriti e convalescenti cercano di penetrare collo sguardo commosso nella triste penombra della cella, ma sono amorevolmente allontanati dai superiori e dalle suore che a stento trattengono le lacrime.

Nel cortile centrale vediamo già pronte due prolunghe militari tutte parate a nero con fasce d'argento. Alle quattro e mezzo circa giungono con un furgone municipale le salme delle due vittime spirante nell'Ospedale Civile.

Si forma il corteo.

Usciamo nuovamente nella via Pracchiuso ove i gruppi di cittadini sono divenuti una folla enorme che a stento è trattenuta e allineata da squadre di carabinieri.

Arriva il clero composto di sette sacerdoti con a capo il parroco delle Grazie mons. cav. dell'Oste e la diaconia, preceduta dalle insegne religiose e dalla Croce, entra nell'Ospedale Militare per la prima benedizione delle salme.

Compilata questa pia cerimonia, compare le bare e la salma della giovane Gava dell'ultima acqua lustrale, si aprono i battenti del cancello da cui devono uscire i funebri carri, fra l'intensa commozione di tutti gli assistenti.

I vari picchetti armati di carabinieri e di cavalleggeri s'impedono presentano le armi; gli altri soldati portano la mano alla visiera; i cittadini si scoprono riverenti e molta donna hanno il pallido volto solcato dalle lacrime.

Esce prima il carro funebre tutto bianco e celeste, tirato da bianchi cavalli, colla salma della tenera bimba Elena Pancino, povero fiore reciso. Segue la prolunghe militare colle salme del vice brigadiere Umberto Landi, del carabiniere scrivano De Felice Giuseppe e del carabiniere Carlo Bacchini. I feretri sono coperti da un drappo di velluto nero e dai quattro angoli del carro emergono mazzi di fiori olezzanti.

Viene ultima la prolunghe colle salme di Vallin Maria, di Gava Maria, di Ermacora Gio. Battista, di Lanconetti

Udine rende onoranze funebri imponenti alle vittime dagli aviatori austriaci.

Giuseppe, di Romanin Pietro e di Dosso Pio.

Il corteo, al cui ordine sono preposti il sig. Arturo Bossati, l'impiegato della pompa funebri Zanini, e nei riguardi militari il capitano dei carabinieri sig. Vernetti-Bilina e il maresciallo De Stefani, si mette lentamente in moto col seguente ordine: Carabinieri al comando d'un brigadiere, grandiosa ghirlanda del Comune portata da pompieri in alta tenuta, colla scorta di vigili urbani insegna religiosa, orfanelli dell'Istituto Tomadini, picchetto armato di carabinieri; picchetto armato di cavalleggeri; picchetto di soldati della sanità; Croce, sacerdoti s'impedono, carro funebre colla salma della bambina, i parenti della vittima, a lungo stuolo di signore in gramaglia.

Viene quindi una lunga teoria di splendide ghirlande portate a mano da commilitoni dei carabinieri; la prolunga colle salme del vice brigadiere e dei due militi; altre corone pure portate a mano; prolunga colle altre sei vittime, fiancheggiate dalle corone inviate dalla famiglia Pancino a Maria Gava e a Maria Vallin; numerosi congiunti delle vittime.

Bandiere

Labaro del comune portato dall'impiegato municipale sig. Terenzani e scortato da valisti in alta tenuta; bandiera della Società dei Reduci dalle patrie Battaglie col presidente cav. uff. dott. Carlo Marzuttini, i consiglieri cav. prof. Comenciani e cav. Luigi Conti e numerosi reduci fregiati delle medaglie; Vessillo della Società Dante Alighieri; Bandiera della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso; Bandiere di Trieste, di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia; bandiera della Società dei panettieri e bandiera della Società di Tiro a Segno Nazionale portata dal signor Emilio Doretto e accompagnata dal sig. Florin in rappresentanza della Presidenza.

Le corone

Fra le corone, notiamo, oltre le già ricordate, queste altre, di cui leggiamo il nome degli offerenti sui ricchi serici nastri: i sott'ufficiali delle varie armi al caro collega - Gli ufficiali del primo Battaglione Carabinieri Reali - I sott'ufficiali del Lo Battaglione carabinieri al loro amato compagno Luigi Umberto - I carabinieri del I. Battaglione al loro compagno Bacchini Carlo - I carabinieri del Lo Battaglione al loro compagno De Felice Giuseppe - Sott'ufficiali e carabinieri I. A. e II. A. sezione dell'intendenza della 2a Armata alle vittime del dovere - Gli ufficiali dei carabinieri Reali del Comando - Gli ufficiali del Lo Battaglione Carabinieri Reali.

Famiglie Zotti e Campini - Papà e mamma all'adorata Elena - Famiglia Basattini al caro angioletto Elena - La moglie ed il figlio Ermacora al loro amatissimo - Sott'ufficiali e carabinieri addetti al Comando.

Il seguito

Una folla immensa che si stipa nelle vie fa al corteo, mentre alle finestre delle case si affacciano numerose signore e popolane. Passando udiamo ripetersi ogni qual tratto le parole di esecrazione per l'iniqua barbarie del nemico e di compianto per le vittime innocenti.

Nel seguito, numerosissimo, notiamo: Il R. Prefetto comm. Luzzatto, il Sindaco grande ufficiale Domenico Picchio, l'on. grande ufficiale bar. Elio Morpurgo, l'on. cav. Gino di Caporacco, il Presidente del Tribunale cav. Domini, il Procuratore del Re cav. Farlati con parecchi altri magistrati, il Presidente del Consiglio provinciale comm. Renter, il Presidente della Deputazione provinciale cav. Luigi Spezzotti col segretario co. Giuliano di Caporacco, l'Inten-

dente di Finanza cav. Pozzi, il conte cav. A. di Trento, gli assessori Comunali Pagan, dit. Murero, avv. Zanuttini e avv. Zago; il Consiglio Comunale in corpo; il Presidente della Congregazione di Carità cav. Ettore Spezzotti col consigliere Vittorio D'Odoico; il comm. Borgomano della Giunta Provinciale Amministrativa; il comm. Vincenzo Casola; il prof. D. Mattia in rappresentanza della R. Scuola Tecnica; il prof. Dal Dan per la Società Udinese di Ginnastica e Scherma; parecchi soci del Circolo popolare Cattolico «Augusto Conti»; la co. Margherita Groppero-Ciconi Baltrame, la signorina Anna Beroli per l'Ufficio di informazioni alle famiglie dei militari; il marchese d'Afflido colonnello dei Carabinieri; numerosi ufficiali superiori e subalterni delle varie armi; il co. Antonio Orgnani; rappresentanze del Ricreatorio Carlo Fracchi e dell'Associazione Magistrale friulana Umberto Garatti; Umberto Del Piero anche per il Circolo dei Cacciatori Friulani; Antonio Fanna, dott. Ettore Bolla, geom. Arletto Breda; geom. Arnaldo Locatelli assistente alla Ferrovia, ing. Giuseppe Scoffo; geom. Enrico Moro, avv. Emanuele Bertolini tenente colonnello della riserva, avv. Nardini, prof. cav. Pizzio, direttore delle Scuole Comunali; cav. G. B. De Pauli avv. cav. P. Linussa, comm. Misani, dott. Gardi segretario capo del Comune e numerosissimi altri cittadini.

Alla chiesa delle Grazie

Per la via Pracchiuso il corteo procede lentamente fra una folla che sempre aumenta e che si inchina riverente al passaggio del funebre convoglio. Giunto in Piazza Umberto I, soffermarsi ai piedi della gradinata del tempio delle Grazie. Le colonne del pronao maestoso sono parate a lutto. Un ampio tappeto nero con croce e bordi argentati è steso attraverso la gradinata stessa, ornata di cippi argentati, di piante sempreverdi e di ceneri.

I tre carri funebri si dispongono davanti alla chiesa, circondati dai congiunti delle vittime, dalle rappresentanze, dai portatori di corone o dai picchetti armati.

Il clero intona le gravi preci dei defunti e tra il fumo degli incensimetri dell'Oste impartisce l'assoluzione alle salme vero cui replicatamente asperge l'acqua lustrale. Le truppe intanto sono nella rigida posizione del presentarsi arm.

Il discorso di mons. dell'Oste

Quando la solenne rituale assoluzione è compiuta, il parroco mons. Dell'Oste si avvanza imponente nella maestà degli apparecchi sacerdotali e dice:

Valète in Domino o anm... che fino a poche ore fa, informata e delle vite a queste lagrime e quasi ancora palpanti salme! Valète in Domino! S'impone forte con violento distacco alla convivenza terrena, e l'ultima vostra ora, ohimè, suonò per voi troppo immatura! Vittime innocenti! da quell'aereo spazio, nitido, trasparente, da fuori, dal quale ai viventi piove a larghi aspiri la vita... vi invece il nemico con premeditato barbaro gesto, fe' scendere lo spietato strumento di morte.

Sua gloria e pace a voi che, primizie innocenti, immolate foste sull'ara pro Patria!

Sia esse ragione ed obbrobrio a chi a volando leggi ed usi di guerra, per l'iniqua rapresaglia, s'è già su voi, come a indifferente bersaglio. L'ira nemica. Vittime innocenti! vi piangono inconsolabili i superstiti addolorati parenti; Udine commossa vi tributa l'estremo saluto; la Religione qui dimora al maestoso monumentale tempio delle Grazie, vi rende l'ultimo suffragio.

Sappia tutta Italia, ciò che questo fin qui appellato estremo lembo d'Italia (ma ora non più tale) ha saputo rendere a voi in un'ora dolorosamente tragica. Qui si sono associati in un unico pietoso intendimento, tutte gli ordini sociali; qui l'illustre capo dell'arcivescovo, l'Arcivescovo (che per espresso onorario ausilio incarico lo rappresento) e tutte le autorità civili e militari qui Religione e Patria si sono unite per dire: Valète in Domino.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI»

Il Serpente d'Opale

Romanzo di FERDUS NUNE

Proprietà letteraria A. L. I. Paa - Riproduzione vietata

Tacque un momento, come per raccogliere le sue menzioni. Poi riprese: E per cominciare, lo sapete, non è vero, che lady Rachele Sandal, trovata morta in una stanza dell'albergo del «Rue Rosso» condotta da mia madre, non si suicidò come molti supposero, non fu uccisa?.. Ebbene, io vi dirò di più. Sono io che l'ho strozzata con le mie mani. Lady Sandal possedeva una spilla che mi piaceva e che volevo a tutti i costi. Quella sera, quando mia madre mi ebbe accompagnata a letto, dopo che era uscita di camera perché attratta altrove dalle grida di vostro padre, ubriaco come al solito, io mi alzai pian piano e mi direi in punta di piedi nella camera attigua alla nostra, dove la signorina Sandal

era entrata poco prima, ornata d'uno splendido gioiello in oro ed opali a forma di serpente. Dalla soglia di quella camera fioccamente illuminata, il lucchetto di quell'oggetto prezioso, che avevo appena intravisto, mi attirò inaspettabilmente a fianco del letto in cui la fuggitiva del castello rinovava esauista Affascinata, soggiogata, quasi spinta da una forza misteriosa, mi curvai sulla giacente e feci per strapparle la spilla... G. A. le mie avidi dita si deliziavano nel contatto della preda agognata, allorché lady Rachele si accosse... P. rapida del pensiero, mi gettai su di lei, la strinsi col fazzoletto, la soffocai finché un rancore disperato le sfuggì dal petto... Era morta!.. In quel mentre la porta si spalancò e

comparve mia madre.

L'orribile scena era, dalla figlia di Yessop Yersey, rievocata con una patetica esaltazione. Silvia, pallida, terrorizzata, non osava interromperla. E quella cantava:

— Bastò un attimo perché mia madre intusse quello che era avvenuto. Senza interrogarmi, senza che nulla tradisse in lei la più piccola emozione, ella prese il fazzoletto di cui ero poco prima servita per compiere il delitto e lo legò alla spalliera del letto, in modo che potesse far nascere il sospetto di un suicidio piuttosto che l'idea di un assassinio...

Quindi mi si avvicinò e mi pregò di cederle la spilla, avvertendomi che se me l'avessero trovata addosso poteva costarmi la libertà e la vita... Compilata in silenzio quella piccola formalità, udimo entrambe Yersey-Yessop prorompere in urla di raccapriccio e di terrore e tutta la casa avvisagliarsi all'inaspettato allarme... Stette alquanto silenziosa, a questo punto, indi con voce cupa, proseguì: Durante il breve tragitto fra la ca-

mera della morta e l'ingresso dell'albergo, dove trovammo vostro padre alle prese col capitano, mia madre aveva avuto cura di lasciar cadere per terra la prova della mia colpa, sperando che rintracciandola, la gente supponesse quello che non era, cioè che la signorina di Sandal l'avesse perduta salendo le scale. Rassicurata da quell'atto prudente, non esitai a dichiarare che l'assassino della povera vittima era Loumel Krill. L'uomo che odiavo, che mi era estraneo e che mi sentivo felice di condannare ad un eterno disonore. Ma a quell'accusa Lemuel dovette smarrir la ragione. Pallido, stravolto, con la schiuma alla bocca, orribile e spaventato solo a vedersi, egli mi afferrò per i polsi e mi abbatte contro il muro, mi calpestò, e infine, per impedirmi di continuare a difendermi, mi chiuse le labbra con la spilla di lady Sandal... Capite, signorina che cosa ha fatto vostro padre su di me... Vi spiegate adesso perché l'ho ammazzato?..

Capite!.. Ahimè, non capiva ormai né quello né altro. Silvia Norman provava soltanto un dolore acuto al cuore, il desiderio morboso di destarsi dal tragico sogno che l'annientava. Oh! poter cacciare lontano la donna crudele, la cui voce giungeva al suo orecchio come una lugubre canzone... Poter respirare a pieni polmoni lontano dall'incubo atroce di quella fantasma macabra!.. Gran Dio! Dove era mai il suo Paolo? Perché non correva in suo aiuto? Chi l'avrebbe sottratta agli artigli di quella belva dalle parvenze umane?..

Fuori, intanto, il sole tramontava in una aureola di fuoco e i rami del cespuglio, fremevano sotto la carezza del vento.

— Vi spiegate adesso perché ho ammazzato vostro padre? Silvia Norman?.. — ripeté dopo una nuova pausa Maud Krill, concentrando il suo sguardo sul bel viso cadaverico che le stava dinanzi in una posa di abbandono desolato e di desolato smarrimento... — Vi spiegate perché gli ho saldato il mio debito?.. on la stessa moneta?.. Capite adesso, chi è che ha fatto giustizia di Aaron Norman?..

No?... Non vi ho detto abbastanza?..

Ebbene aspettate... vi dirò il resto. Nessuno, badate, nessuno conosce tutta la storia! Mia madre la sospetta, ma non è convinta neppure lei...

Maud Krill metteva paura nella buona e semplice Silvia.

— Dicevo dunque, riprese Maud... Ah si! Il liceo che quando Grayson Hay mi parlò del libro di Gyone Steat, descrivendomi la sua loca figura, mi balzò subito il dubbio che l'individuo monocolo, che veniva alla vista di una certa spilla, potesse e dovesse essere quel medicato che molti anni prima aveva scoperto un'altra spilla per uso che vi ho narrato. Naturalmente, però, nascosi questo mio convincimento, accontentandomi di invitare il mio fidanzato ad acquistare dal signor Bascot il serpente d'opale che quegli aveva invano cercato d'impugnare presso lo strozzino di Gyone Street. Era un capriccio, se vogliamo, una originalità di ragazza vizziata; tutto quello insomma che vi piace, ma era soprattutto una risoluzione inamovibile.

Cittadini! Queste lacrimate salme rappresentano tutto lo scudo... O è la bimba innocente di 24 anni appena...

Noi pure - egli aggiunge - dove la salma del buon lavoratore è stata trasportata in quella stessa macina...

Il carro funebre era seguito da parenti e congiunti, da numerosi amici, da impiegati della Ferrovie e delle Ferriere...

La famiglia - Superiori - Macchinisti - Fucinatori - Ferrieri Utine - Pont S. Maria - Dogosio L. comotive...

Il consiglio approva quindi un prestito di 50 mila lire della Cassa depositi e prestiti per fronteggiare il deficit finanziario...

La guerra degli alleati. La ritirata dei russi. I telegrammi da Pietrogrado sono in arretrato di uno o due giorni...

Più volte, mentre il sacerdote parlava, fremiti di commozione corsero fra gli ascoltatori e moltissimi uomini e donne...

La piccola Paolina Elena verrà posta in un colomboio; le salme del vicebrigadiere e dei due carabinieri saranno collocate provvisoriamente nella stanza mortuaria...

Beneficenza varia. Offerte a mezza della Patria. Per onorare le povere vittime dell'iniqua rappresaglia austriaca...

Consiglio Comunale. - 22. Presieduto dal sindaco avv. Poltereri, e presenti 18 consiglieri, si è riunito ieri sera il Cons. Com. Commemorati con elevate parole del sindaco...

La guerra degli alleati. La ritirata dei russi. Sembra che l'imperatore Guglielmo si trovi sul fronte e diriga personalmente le operazioni...

La guerra degli alleati. La ritirata dei russi. Sembra che l'imperatore Guglielmo si trovi sul fronte e diriga personalmente le operazioni...

Cronaca Provinciale

Il corteo si riordina e anziché diminuire, cresce per l'accorrere e l'arrivo di altri cittadini, durante il passaggio per le vie Liruti, Giovanni d'Udine, Gemona, Antonini, Mazzini e Villalta...

Importanti mutui per edifici scolastici. Sono stati concessi recentemente ai seguenti comuni della provincia del mutui per la costruzione di edifici scolastici...

CASSACCO. A proposito d'obblazionati. Azziché L. 30 offesero al Comitato di ass. civ. L. 10 i sigg. Fanzutti, De Odorico, Leonardo, Chittaro, Leonardo, Colanone, Giacomo, Rossi, Dr. Pietro, Simeoni, Beniamino...

Noi conserviamo ed allarghiamo dovunque le posizioni conquistate, nonostante gli sforzi nemici per ricuperarle.

Comando Supremo, 22 agosto 1915. (Bollettino 88.0) Nella zona di monte Maggio, a nord-ovest di Aesera, l'artiglieria nemica ha battuto ieri intensamente le nostre posizioni conquistate dalle nostre truppe...

Il discorso del Sindaco. Si fa innanzi per primo il sindaco di Udine il quale con voce rotta dalla commozione così parla:

Un manifesto del Sindaco per evitare disgrazie. - Il nostro Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale, ad evitare possibili disgrazie in seguito alle incursioni di aeroplani nemici sopra la città, invita i cittadini...

RIVIGNANO. Sul campo dell'onore. - (Alfa) 21. - E giunta la notizia ufficiale della morte sul campo di battaglia del soldato Perosa Attilio della classe 1889...

ZOPPOLA. Decesso. 22. - La notte scorsa, colto da improvviso male, cessava di vivere il sig. Angelo Macorini maestro da oltre venticinque anni in questo Capoluogo...

General CADORNA. I risultati della nostra guerra. L'agenzia Stefani ha diramato ieri sera un lungo comunicato nel quale è chiaramente riassunta la storia della nostra guerra...

Notizie riassuntive. Continuano i piccoli successi lungo il Danubio fra serbi e austriaci. Venazione accetti di formare il nuovo ministero greco. Presenterà oggi stesso al Re la lista dei nuovi ministri...

Comitato di Preparazione Civile. 21. Elenco delle offerte pervenute al Comitato di preparazione civile nella seconda decade di agosto: Ven. Ugo Giovanni Utiniano di Posta L. 5, Jari Antonio detto Roch 20, Antonio Messaggio (II offerta) 25, On. Barone Marjugo in morte dell'as. assessor avv. Zanani 50, Nicoli G. B. in morte avv. Zanani 2, Milioni Antonio fu Girolamo 50, Oliveri Eusebio 10, Aviano Angelo in morte avv. Zanani 5, Don Giuseppe 10, Ceccoli Giovanni 10, Arcimiani Luigi 5, Milioni Pietro fu Girolamo 50, Angeletti Umberto in morte di G. Franceschini 5, prof. Pozza Felice (II offerta) 5, Di Leonardo Oreste in morte del nipote Vittorio 5, Zaniani Giulio e famiglia in morte avv. Romano Zaniani 25, famiglia Antonio Battocciotti id. 40, Luigi Soatero id. 1, Angeletti Umberto id. 5, Tommaso Giuseppe id. 1, Angelo Bellis id. 5, Attilio Zanutti id. 5, famiglia A. Vuga id. 10, Giacomo Vuga Pilosio id. 5, Ornela Pietro 20, Ambrosio Giovanni (in morte di Tullio Sussegg e Girolamo Franceschini) 3, Baitramo Umberto (II offerta) 5, Caffè Bellina 10, Munero Pier Vincenzo (II offerta) 2, Ada e Antonio prof. Rettore per commemorare il trigesimo dalla morte del compianto fratello e cognato Tullio Sussegg L. 20, Cozzarolo Giacomo in morte di Tullio Sussegg 2, Zilio Giuseppe id. 1, Dorli Luigi id. 1, Dorli Fioravante 2, Brent Antonio id. 2, Albino Albini id. 2, Caruzzi Antonio id. 2, Chiaranz Luigi id. 2, Fragiaco Garrado id. 1, Vincenzo Teodora id. 5, Cozzarolo Giacomo (II offerta) id. 2, nob. Albini Riccardo in morte di Francesco Barbanti 2, Bulfoni Pietro id. 2, Albini Costantini Luigi (per i feriti) 20, Vivenzi Teodora pro feriti 30, suddetta in morte di Girolamo Franceschini L. 5.

Totale offerte L. 10367.92. Teresina e Maria Volpe offrono direttamente al Comitato di Assistenza Civile N. 50 pezze, 10 mila munita e 12 camiale per feriti, lavorati a perfezione di propria mano. Il sig. Ezio Marengo ha pure offerto una scatola d'Amilette.

Pro Assistenza Civile. 22. Anche nel nostro paese, sotto il valido impulso dell'egregio Commissario Prefetizio Palumbo, forse il lavoro del Comitato di Assistenza Civile. Dopo la passeggiata di beneficenza che fruttò circa un migliaio di lire, con le quali si soccorrono le famiglie bisognose dei richiamati (verrà pubblicato l'elenco degli offerenti) stanno a essere la vendita di coccarde, tricolori e cartoline. Le gentili signorine Cappellotto, Brunetti e Obinaglia, accompagnate da cavalieri offrirono instancabilmente il simbolico fregio e ricavarono 82 lire, che serviranno per comperare lana onde confezionare calza, guanti, berretti ai prodi soldati che sulle vette, presto nevose, combattono per la grandezza d'Italia. Tutti i signori e signore e signorine del Comitato vanno a gara nell'escogitare i mezzi per ricavare il più denaro possibile, onde preparare indumenti e render meno dura la vita ai valorosi che con slancio e abnegazione offrono alla Patria. Così, lunedì 1 settembre, si ripeterà cogliendo l'occasione dell'affluenza di popolo alla fiera quindicinale, la vendita coccarde, per di più il comitato e quanti gentili e generosi offriranno vesti, biancheria ed ogni oggetto utile e in buono stato onde farne una lotteria, la cui utile si convertirà in sofficie lana che riscaldando le gloriose membra intrizzate dei fratelli combat-

General CADORNA. I risultati della nostra guerra. L'agenzia Stefani ha diramato ieri sera un lungo comunicato nel quale è chiaramente riassunta la storia della nostra guerra; e ciò a smontata della viva campagna che nell'Austria-Ungaria ed in Germania si conduce (ad us specialissimo dei paesi neutrali) diretta a negare o a mutare i risultati delle nostre azioni belliche. Ecco i punti principali, che il comando illustra inconfutabilmente, poi che si tratta di fatti:

General CADORNA. I risultati della nostra guerra. L'agenzia Stefani ha diramato ieri sera un lungo comunicato nel quale è chiaramente riassunta la storia della nostra guerra; e ciò a smontata della viva campagna che nell'Austria-Ungaria ed in Germania si conduce (ad us specialissimo dei paesi neutrali) diretta a negare o a mutare i risultati delle nostre azioni belliche. Ecco i punti principali, che il comando illustra inconfutabilmente, poi che si tratta di fatti:

General CADORNA. I risultati della nostra guerra. L'agenzia Stefani ha diramato ieri sera un lungo comunicato nel quale è chiaramente riassunta la storia della nostra guerra; e ciò a smontata della viva campagna che nell'Austria-Ungaria ed in Germania si conduce (ad us specialissimo dei paesi neutrali) diretta a negare o a mutare i risultati delle nostre azioni belliche. Ecco i punti principali, che il comando illustra inconfutabilmente, poi che si tratta di fatti:

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

Il prefetto e il colonnello del carabinieri marchese d'Afflito, stringono commossi la mano all'oratore.

La notizia di fonte russa sulla guerra dei tre imperi

PIETROGRADO, 23. - Un comunicato del capo di stato maggiore del generaleissimo dice: La flotta nemica ha lasciato il golfo di Riga sulla fronte di terraferma nella regione di Riga a un'azione di Jacob...

ro, presso il Naroc superiore lungo la ferrovia di Elisk Visocki-Litovki e nella regione di Brest sulla riva destra di Bug, rimasto all'incirca stazionario.

I funerali delle vittime della città di Brest... Atteenti ai cartelli... Sequestro di meloni... I cavalli uccisi durante il bombardamento...

Cronaca Cittadina

Bollettino Militare

Egypti si scrive da Roma la data 21. Tucci Francesco tenente in aspettativa per infermità temporanea da causa di servizio a Napoli, è richiamato in servizio attivo dal 19 agosto 1915 con decorrenza degli assegni dal 1.º settembre e destinato al reggimento di Monteferrato.

alla registrazione del decreto di promozione ad aggiunto di cancelliere del Tribunale di Tolmezzo. Località Cesare, cancelliere di sezione del Tribunale di Udine è tramutato al Tribunale di Palmi.

Per le bandiere nazionali a Grado ed Aquileia. Somma già raccolta lire 492.40. Emilia Muratti Garattelli lire 5, marchesa Lucilla Massone Muratti 5, contessa Letizia Osello Asquini lire 10. Totale lire 512.40.

La Società Henri Nestlé. MILANO - VIA ARCO, 4. invia, dietro richiesta, gratis e franco, campioni della FARINA LATTEA NESTLÉ

Profumeria PETROZZI. Fornello Triumph ad alcool solificato L. 1.20 fornelli ricambio cent. 50

Istituto Solitro. PADOVA (Palazzo Giustinian-Cavalli) Ambiente signorile - Cure di famiglia - Scuole pubbliche e private

Cercasi prontamente appartamento (possibilmente automobilabile) con 3 stanze e cucina - se possibile bagno e giardino.

Venadoro. Stazione Climatica di 1.º ordine. Aperto a tutto 15 settembre. Cure fisiche - Confort moderno

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative del celebre P. GIACOMINI di Padova. Preparare nella FARMACIA REALE

del Cav. Dott. A. Lanzarini. Cura di Cura. Ginecologia - Ostetricia. Malattie delle Donne

RONCEGNO. Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie, muliere, del sistema nervoso, della pelle)

G. B. Gius. Valentinis & C. Successore E. Mason. UDINE - Piazza Mercatenuovo - UDINE. BANDIERE NAZIONALI

CICLI BIANCHI. MOTOCICLI. Vendita esclusiva presso la ditta G. NADALI. Arco Via Manin - Piazza Umberto I.º

Premiata Ditta FRATELLI TOSOLINI. Via Palladio - UDINE - Piazz. V.E. CARTOLERIA - LIBRERIA - TIPOGRAFIA. Laboratorio Registri Commerciali

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI. UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE. Orologi - Oreficerie - Gioie - Argenterie

CURA D'UVA in ogni stagione colla STAFOLINA. SUCCO D'UVA CONCENTRATO. Si usa prendendolo allungato con acqua, acque minerali

Abile cuoca. Cercasi per fattoria in città. Rivolgersi Agenzia A. Manzoni e C. Riccardo Cuttini. Orologeria - Oreficeria - Argenteria

FABBRICA Timbri di Gomma. Consegna in giornata UDINE. Via Paolo Canciani 19.

Stabilimento Racologico. Dott. V. COSTANTINI. in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)

Il Galliano Francesco Cogolo. suo Savognan N. 16 tiene aperto il via Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio

PERNE T-BRANCA. Specialità del Fratelli BRANCA MILANO. Rosso, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo



Bollettino della giustizia. Il nostro corrispondente di Roma Egypti ci invia in data 21.

Per l'Assistenza Civile. Offerte a mezzo della Patria. Somma precedente L. 9904. - Enrico Mungheri in morte di G. B. Ermacora 0.50

Offerte all'ospedale militare reparto Toppo. La sig. Orsola Zacchi Brunich a nome delle fonderie di Montegiuliano N. 218 uova.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 12, forniture di macchinario e caratteri moderni

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per cas commerciali e per banche, ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Direzioni esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 -
BERGAMO, Viale Statale 20 - BIELLA, Via S. Pietro 11 - BOLOGNA, Via Cassanese 11 - BRESCIA, Via
Guarnacci 24 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 11 - GENOVA, Piazzetta S. Marco 11 - LECCE, Via S. Maria 11 -
MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - ROMA, Via Francesco 21 - TORINO, Via S. Pietro 11 -
VENEZIA, Via Vapore, Canale 2 - BIELLA, Via S. Pietro 11 - UDINE, Via della Posta 7

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea e spazio di linea misurata
corpo 7: IV pagina (10 linee) - 10 centesimi L. 0.50
III pagina L. 1.50
Per ogni informazione si prega di scrivere o di telefonare

Amigdaline Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.- IL FLACONE - PER POSTA 0.50 IN PIU'

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. - MILANO

MEARSILE MENARINI

Ferro - mazzanato di ferro - per uso interno e via ipodermica

RICOSTITUENTE SICURO

Chianti

Garantito genuino all'analisi della Ditta G. C. Desideri & C. VINGI (Toscana).

Il migliore ed il preferito anche per **Forniture militari**

Si accettano commissioni di qualsiasi importanza.

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

I sigg. Medici la prescrivono da 150 anni

Guarigione completa e duratura nelle: **ANEMIE**

Clorosi - Nevralgie - Malattie mulliebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. **Follorantissimi** degli stomaci più deboli. - **Milanesi** sono piccole dosi. - **Prodotto naturale** di composizione costante.

Cure da abituare a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Venduto in tutte le Farmacie
A. MANZONI & C., Milano-Roma-Genova, depositari esol. per l'Italia

RONCEGNO

SVENDITA LIBRARIA

Via Mercerie, 6 - Udine (Libri nuovi e completi)

Storia dell'Agricoltura nella Civiltà	3.-	per 1.25	Storia di Carlo Magno	3.50	1.45
Processo Rogosa-Giordani (Oberdank)	1.00	-.60	Riga. Lettere. Ricordi favole	1.-	-.40
Zendriat, Opere complete. 3 volumi	11.00	2.50	Pellico. Le mie prigioni nella edizione	1.50	-.30
Verrà, Lettere e scritti inediti; 4 vol.	20.00	2.75	Dante. Volgare eloquenza	1.-	-.40
Libro del sogno illustrato	4.00	0.65	Vita Nuova	1.-	-.30
Strati, Cabala, del lotto	2.00	0.65	Pellico. Doveri degli uomini	1.-	-.30
Quinet, I Gesuiti	2.00	0.65	Foscolo. Ultime lettere di Jacopo Ortis	1.-	-.30
Ferrari. La mente di P. Giannone	2.00	0.65	Monumenti a V. Em. e Garibaldi, Udine	1.-	0.15
Vite di Giuseppe Verdi, illustrato	4.50	1.45	I briganti celebri, storie impressionanti	0.50	-.20
Que Vadis, bel volume illustrato pagine	4.02	0.95	La scuola di orientamento	0.50	-.20
Guida al tirocinio scolastico	1.50	0.65	Guida pratica malattie segrete ecc. ecc.	2.50	1.50
Storia Universale, 2 grossi volumi	10.-	1.80	Alcanti. Poesie complete	2.50	1.50
Arte decorativa moderna, illustrata	24.-	6.50	Le 5 giornate di Milano	5.-	1.20
Que Vadis, con 65 illustrazioni	4.50	1.80	Re Carlo Alberto. Vita e storia	1.-	-.45
Dialoghi italiani - tedeschi, prattico	1.50	0.60	Ricordo Pellegrinaggio a Xmas	1.-	-.40
Grammatica pratica lingua tedesca	1.80	0.60	Ovidio-Metamorf. Arte d'amare	3.-	1.50
Vocabolario italiano - tedesco e viceversa	2.-	2.50	Ovidio. Le trispezie	1.-	-.30
Primo libro di lettura tedesco	2.-	0.90	By. ou. Pellegrinaggio d'Aroldo	2.50	1.50
Stati sulla Frontiera Orientale del Friuli	4.-	2.50	Degani. Diocesi di Concordia (storia)	2.50	1.50
Vita di Enrico Heine	4.-	1.50	Degani. Monografia Friulana (studi)	2.50	1.50
Sacrali delle isole, romanzo	1.50	0.60	Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi	1.50	1.50
Libro di lettura Francese	1.25	0.45	Battaglia di Benevento, 2 volumi	1.50	1.50
Geometria elementare	1.-	-.40	Mantegazza. Igiene del cuore e nervi	2.-	-.95
Leopardi poesie complete	1.-	-.90	I Piomati di Venezia, 2 volumi	1.50	1.50
G. Giusti. Poesie complete	1.-	-.90	Paolo e Virginia 0.50 Giulietta e Romeo	1.-	-.50
Parini. Poesie: annote	1.-	-.80	Genovetta 0.40 I Reati di Francia	1.-	0.80
Foscolo. I sepolcri e altre poesie	1.-	-.40	Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi	1.50	1.50
Segretario Universale italiano ossia			Battaglia di Benevento, 2 volumi	1.50	1.50
modelli di lettere d'ogni sorta		1.-	Mantegazza. Igiene del cuore e nervi	2.-	-.95
Segretario-garante, lettere varie per incaricati		-.95	I Piomati di Venezia, 2 volumi	1.50	1.50
Cura di tutte le malattie con le piante		1.60	Paolo e Virginia 0.50 Giulietta e Romeo	1.-	-.50
Quint. Le Favole 0.35. Parini. Poesie		-.90	Genovetta 0.40 I Reati di Francia	1.-	0.80
Ariosto, poema di G. Prati		3.50	Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi	1.50	1.50
Poe. Poesie tradotte in prosa		2.-	Battaglia di Benevento, 2 volumi	1.50	1.50
Mazzini. Doveri dell'uomo		4.-	Mantegazza. Igiene del cuore e nervi	2.-	-.95
Epistolario intimo Garri Bonmartini		4.-	I Piomati di Venezia, 2 volumi	1.50	1.50
Candotti. Racconti popolari		4.-	Paolo e Virginia 0.50 Giulietta e Romeo	1.-	-.50
Carità Fiorita. Novelle e Poesie varie		4.-	Genovetta 0.40 I Reati di Francia	1.-	0.80
Libro di lettura per il popolo		1.50	Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi	1.50	1.50
Occhiali lettura a noi, utile libro		2.25	Battaglia di Benevento, 2 volumi	1.50	1.50
50 Favole e storielle illustrate		2.25	Mantegazza. Igiene del cuore e nervi	2.-	-.95
Candiani. Ricordi di Pordenone		4.-	I Piomati di Venezia, 2 volumi	1.50	1.50

Damigiane vuote

anche usate. Tip. Acili da circa 50 litri acquistansi.

Adriano Tamburini. Udine (Viale Duodo 34)

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatismo

Collirio Puoli

del Chimico farmacista Ferdinando Puca 30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonché a Roma presso A. Manzoni & C. Via di Pietra 91 e in tutte le principali Farmacie

ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISEPTICA EMOLLIENTE DEPRESSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendo la crescita.

Flacone L. 2.-
Franco per posta L. 2.75
idem per due flaconi L. 4.75

Concessionari esclusivi A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova Esigete su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferrico preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce in Fiala da 1.0 e 2.0 grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, emetopojetiche: non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2.- il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della
Premiata FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Cordusio, (Palazzo Borsa) - MILANO

Comunicato: Nello stesso negozio si possono trovare parecchi libri antichi e d'occasione a prezziotti e parecchi libri vari antichi, rari e curiosi; libri importanti di letteratura e di storia del Friuli e del Veneto preziosi ragionevoli.

I bibliofili e gli studiosi possono farmi conoscere i loro desiderata o i vari argomenti di letteratura, Scienza ed Arte, cui si dedicano, avendoli libri per qualsiasi ramo della conoscenza umana. A richiesta spedisco anche un mio catalogo di libri.

Inoltre tengo grande assortimento e vando a prezzi convenienti **Portatogli di ogni formato, praticissimi comodi, confezionati in vera pelle garantita. Fortemente neri pratici, forti, eleganti, comodi e temperati** adatti per medicare, **Forbici di acciaio** da ricamo o da lavoro. Molti rasoi affilatissimi di acciaio garantito; **Carta da lettere**, in scatola, finissima; **calamini da tavolo**; **lapis** ed altri articoli adatti in genere ecc. ecc. **Prezzi da non temer concorrenza**

STITICHEZZA

esusocon sequenza: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Guarigione con 1 VALS Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia

Prezzo: L. 1.50 il Flacone Preparati da E. DE MOURGUES, far-Esigore. GRAINS de VALS sopra ogni pillola)

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come mionico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchieri di rosolio nella giornata Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 50 in più Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C. MILANO - Cordusio - Palazzo della Borsa.

ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

AGGIUNTO AL L. CTE:

È utilissimo per i bambini nutriti artificialmente, indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vince le diete più ostinate.

È ESTRATTO DI KEFIR il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. Manzoni & C. - Chimici-Farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.

Intenzione e richiesta - Si vede in ogni negozio